

CODICE ETICO DI INTRECCI SRL UNIPERSONALE

**Adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data
29.03.2025**

1. Premessa

INTRECCI SRL UNIPERSONALE (di seguito “**INTRECCI**”), ha ritenuto necessario adottare ed emanare un proprio codice di comportamento che espliciti i valori a cui tutti i propri soci, dipendenti e collaboratori a vario titolo devono adeguarsi.

Questo Codice (qui di seguito indicato come “**Codice Etico**”) esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività assunti dai collaboratori di INTRECCI, siano essi soci, dipendenti o collaboratori a vario titolo.

Il raggiungimento degli obiettivi di INTRECCI deve essere perseguito, da parte di tutti coloro che operano in INTRECCI, con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, nell’assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

INTRECCI impronta il proprio operato alla puntuale osservanza delle leggi, dei codici deontologici professionali, delle regole di mercato e dei principi ispiratori della concorrenza leale.

INTRECCI ispira le proprie scelte e le norme di comportamento, espresse nel presente Codice, secondo i principi di seguito sinteticamente riportati:

- a) Conformità alle leggi
- b) Trasparenza.
- c) Correttezza gestionale.
- d) Fiducia e collaborazione.
- e) Centralità della persona,

Tutti coloro che operano in INTRECCI, senza distinzioni ed eccezioni, sono, pertanto, impegnati ad osservare e far osservare questi principi nell’ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

Tale impegno richiede che anche i soggetti con cui ha rapporti a qualunque titolo agiscano nei suoi confronti con regole e modalità ispirate agli stessi valori.

Accettando responsabilità, assetti, ruoli e regole della cui violazione, anche se da essa non consegue alcuna responsabilità verso terzi, essi assumono la personale responsabilità verso l’interno e verso l’esterno di INTRECCI.

La conoscenza e l'osservanza del codice di comportamento da parte di tutti coloro che prestano attività lavorativa in INTRECCI sono dunque condizioni primarie per la trasparenza e la reputazione di INTRECCI.

La vigilanza dell'attuazione del Codice Etico e della sua applicazione è compito del Consiglio di Amministrazione, che ne segnala le eventuali inadempienze o mancata applicazione alla Assemblea dei Soci.

E' compito del Consiglio di Amministrazione aggiornare il Codice Etico al fine di adeguarlo all'eventuale nuova normativa rilevante ed alla evoluzione della sensibilità civile.

Il presente Codice Etico ha validità sia in Italia che all'estero, pur trovando ragionevole applicazione nelle diverse realtà culturali, politiche, sociali, economiche e commerciali dei vari Paesi in cui INTRECCI dovesse operare.

2. Conformità a leggi e regolamenti

INTRECCI opera nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti nei Paesi in cui svolge la propria attività, in conformità ai principi fissati nel Codice Etico ed alle procedure interne.

L'integrità morale è un dovere costante di tutti coloro che lavorano per INTRECCI e caratterizza i comportamenti di tutta la propria organizzazione.

Tutti coloro che operano per INTRECCI sono pertanto tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze, a conoscere ed osservare le leggi ed i regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui la stessa opera.

In tale contesto rientra anche l'attenzione ed il rispetto delle normative che regolano la concorrenza, sia sul mercato nazionale che a livello internazionale.

I rapporti con le Autorità di quanti operano per INTRECCI devono essere improntati alla massima correttezza, trasparenza e collaborazione, nel pieno rispetto delle leggi e delle normative e delle loro funzioni istituzionali.

Tutte le attività lavorative devono essere svolte con impegno professionale, rigore morale e correttezza gestionale, anche al fine di tutelare l'immagine di INTRECCI.

I comportamenti ed i rapporti di tutti coloro che a vario titolo operano nell'interesse di INTRECCI devono essere ispirati a trasparenza, correttezza e reciproco rispetto.

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i propri interlocutori esterni ed interni, INTRECCI evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alle preferenze sessuali, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche, alle credenze religiose.

In tale contesto i soci devono per primi rappresentare con il loro operato un esempio per tutti collaboratori di INTRECCI, attenendosi, nello svolgimento delle proprie funzioni, ai principi ispiratori del Codice Etico ed alle procedure.

INTRECCI promuove la conoscenza e l'osservanza del Codice Etico, dei protocolli interni e dei loro aggiornamenti tra tutti i soci, i dipendenti, i collaboratori a vario titolo,

i partner commerciali e finanziari, i consulenti, i clienti ed i fornitori, richiedendone il rispetto e prevedendo, in caso di inosservanza, adeguate sanzioni disciplinari o contrattuali.

I soggetti sopra indicati sono pertanto tenuti a conoscere il contenuto del Codice Etico – chiedendo e ricevendo dal Consiglio di Amministrazione gli opportuni chiarimenti in merito alle interpretazioni dello stesso - osservarlo e contribuire alla sua attuazione, segnalando eventuali carenze e violazioni (o anche solo tentativi di violazione) di cui siano venuti a conoscenza.

Non sono etici quei comportamenti assunti da chiunque – singolo od organizzazione – per conto di INTRECCI, che costituiscono violazione delle regole della civile convivenza e dei corretti rapporti sociali e commerciali, così come previsti e disciplinati da leggi e regolamenti.

L'assunzione di comportamenti non etici compromette i rapporti tra INTRECCI e i propri dipendenti e collaboratori, nonché tra INTRECCI e i propri clienti, interlocutori commerciali, imprenditoriali e finanziari, sia pubblici che privati.

La buona reputazione è una risorsa immateriale essenziale. La buona reputazione costituisce all'esterno elemento di attrazione per gli azionisti e per le migliori risorse umane che hanno interesse ad operare con INTRECCI ed è altresì elemento che favorisce i rapporti con i clienti, gli interlocutori commerciali, imprenditoriali e finanziari ed i committenti pubblici e privati. All'interno, essa consente di prendere e attuare decisioni attenuando possibili elementi di conflittualità, oltre che di organizzare il lavoro in un clima di reciproco rispetto, senza dover necessariamente ricorrere ad interventi autoritativi.

3. Occupazione

Le risorse umane sono un elemento indispensabile per l'esistenza di INTRECCI ed un fattore critico per competere con successo sul mercato.

L'onestà, la lealtà, la capacità, la professionalità, la serietà, la preparazione tecnica e la dedizione del personale e dei professionisti rientrano pertanto tra le condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi e rappresentano le caratteristiche richieste da INTRECCI ai propri soci, dipendenti e collaboratori a vario titolo.

La politica di INTRECCI è volta a selezionare ciascun dipendente, consulente, collaboratore a vario titolo secondo i valori e le caratteristiche sopra enunciate.

Nell'ambito della selezione – condotta nel rispetto delle pari opportunità e senza discriminazione alcuna sulla sfera privata e sulle opinioni dei candidati – INTRECCI opera affinché le risorse acquisite corrispondano ai profili effettivamente necessari alle esigenze, evitando favoritismi e agevolazioni di ogni sorta.

E' richiesto a tutti di coltivare e sollecitare l'acquisizione di nuove competenze, capacità e conoscenze.

INTRECCI si impegna a creare un ambiente di lavoro che garantisca, a tutti coloro che a qualunque titolo interagiscono con INTRECCI, condizioni rispettose della dignità

personale e nel quale le caratteristiche dei singoli non possano dare luogo a discriminazioni o condizionamenti.

INTRECCI condanna altresì qualsiasi forma di reclutamento, impiego, utilizzo o assunzione di manodopera, anche mediante attività di intermediazione, sottoponendo i lavoratori a condizioni di sfruttamento ed approfittando del loro stato di bisogno.

Costituisce indice di sfruttamento la sussistenza di una o più delle seguenti condizioni: 1) la reiterata corresponsione di retribuzioni in modo palesemente difforme dai contratti collettivi nazionali o territoriali stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale, o comunque sproporzionato rispetto alla quantità e qualità del lavoro prestato; 2) la reiterata violazione della normativa relativa all'orario di lavoro, ai periodi di riposo, al riposo settimanale, all'aspettativa obbligatoria, alle ferie; 3) la sussistenza di violazioni delle norme in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro; 4) la sottoposizione del lavoratore a condizioni di lavoro, a metodi di sorveglianza o a situazioni alloggiative degradanti.

INTRECCI ha come valore imprescindibile la tutela della incolumità della persona, della libertà e della personalità individuale.

INTRECCI pertanto ripudia qualunque attività che possa comportare una lesione dell'incolumità individuale e si impegna a tutelare l'integrità morale dei dipendenti e ad assicurare il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona.

Per questo motivo salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento vessatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze.

Non sono ammesse molestie sessuali e devono essere evitati comportamenti che possano turbare la persona.

Per molestia sessuale si intende ogni atto o comportamento anche verbale, a connotazione sessuale che arrechi offesa alla dignità e libertà della persona che lo subisce ovvero sia suscettibile di creare un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile od umiliante nei suoi confronti. In particolare rientrano nella tipologia della molestia sessuale comportamenti quali:

- richieste esplicite o implicite di prestazioni sessuali o attenzioni a sfondo sessuale non gradite e ritenute offensive per chi ne è oggetto;
- minacce, discriminazioni e ricatti, subiti per aver respinto comportamenti a sfondo sessuale, che incidono direttamente o indirettamente sulla costituzione, svolgimento od estinzione del rapporto di lavoro;
- contatti fisici fastidiosi e indesiderati;
- apprezzamenti verbali offensivi sul corpo e sulla sessualità;
- gesti o ammiccamenti sconvenienti e provocatori a sfondo sessuale;
- esposizione nei luoghi di lavoro di materiale pornografico;
- scritti ed espressioni verbali sulla presunta inferiorità della persona, in quanto appartenente a un determinato sesso, o denigratori in ragione della diversità di espressione della sessualità.

Per comportamenti che possano turbare la persona si intende ogni violenza morale e persecuzione psicologica che produca, anche in via indiretta, un effetto pregiudizievole alla dignità e alla salute psico-fisica della/del dipendente nell'ambito dell'attività lavorativa.

In particolare rientrano nella tipologia della molestia morale e della persecuzione psicologica:

- umiliazioni e maltrattamenti verbali reiterati e persistenti;
- sistematica delegittimazione di immagine e discredito negli ambienti di lavoro, anche di fronte a terzi;
- atti e comportamenti mirati a discriminare e danneggiare la/il dipendente nella carriera, status, assegnazione o rimozione da incarichi o mansioni;
- immotivata esclusione o marginalizzazione dalla ordinaria comunicazione aziendale;
- sottostima sistematica dei risultati non giustificata da insufficiente rendimento o mancato assolvimento dei compiti assegnati.

Fatta salva la tutela in sede penale e civile, la/il dipendente che abbia subito o sia esposto/o nel luogo di lavoro alle molestie di cui sopra potrà rivolgersi direttamente al Consiglio di Amministrazione per l'assunzione dei provvedimenti del caso.

INTRECCI attribuisce altresì primaria rilevanza alla tutela dei minori ed alla repressione dei comportamenti di sfruttamento di qualsiasi natura posti in essere nei confronti dei medesimi.

A tal fine è pertanto vietato e del tutto estraneo un utilizzo non corretto degli strumenti informatici e, in particolare, un utilizzo dei medesimi volto a porre in essere o anche solo ad agevolare possibili condotte afferenti il reato di pornografia minorile, eventualmente avente ad oggetto anche immagini virtuali.

Inoltre, al fine di garantire il pieno rispetto della persona, INTRECCI è impegnata a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti, fornitori, collaboratori e partners la normativa vigente in materia di lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile.

Ogni dipendente o collaboratore che, nello svolgimento della propria attività lavorativa, venga a conoscenza della commissione di atti o comportamenti che possano favorire la lesione della incolumità personale così come sopra individuata, nonché costituire sfruttamento o riduzione in stato di soggezione di una persona deve, salvi gli obblighi di legge, darne immediata notizia al Consiglio di Amministrazione.

Anche a questo proposito, nel rispetto della legislazione vigente, INTRECCI si impegna alla tutela della privacy in merito alle informazioni attinenti la sfera privata e le opinioni di ciascuno dei propri dipendenti e dei professionisti e, più in generale, di quanti interagiscono con l'azienda.

In particolare, il rispetto della dignità del lavoratore dovrà essere assicurato anche attraverso il rispetto della privacy nella corrispondenza e nelle relazioni interpersonali, attraverso il divieto di interferenze in conferenze o dialoghi e attraverso il divieto di intromissioni o forme di controllo che possano ledere la personalità.

INTRECCI, infine, richiede che ciascun dipendente contribuisca personalmente a mantenere l'ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità degli altri. Sarà pertanto considerata consapevole assunzione del rischio di pregiudizio di tali caratteristiche ambientali, nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro:

- prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto;
- consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa.

Gli stati di dipendenza cronica da sostanze di tale natura, quando di incidenza sull'ambiente di lavoro, saranno – per i riflessi contrattuali – equiparati ai casi precedenti.

4. Conflitto di interessi

Tra INTRECCI ed i propri collaboratori sussiste un rapporto di piena fiducia, nell'ambito del quale è dovere primario dei collaboratori utilizzare i beni di INTRECCI e le proprie capacità lavorative per la realizzazione dell'interesse di INTRECCI.

In tale prospettiva, i soci, i dipendenti ed i collaboratori a vario titolo di INTRECCI devono evitare ogni situazione ed astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale a quelli di INTRECCI o che possa interferire ed intralciare la capacità di assumere, in modo imparziale ed obiettivo, decisioni nell'interesse di INTRECCI.

Il verificarsi di situazioni di conflitto di interessi, oltre ad essere in contrasto con le norme di legge e con i principi fissati nel Codice Etico, risulta pregiudizievole per l'immagine e l'integrità di INTRECCI.

Per cui soci, dipendenti e collaboratori devono quindi escludere ogni possibilità di sovrapporre o comunque incrociare, strumentalizzando la propria posizione funzionale, le attività economiche rispondenti ad una logica di interesse personale e/o familiare e le mansioni che ricoprono all'interno di INTRECCI.

Ogni soggetto è tenuto ad informare tempestivamente INTRECCI – nella figura del Consiglio di Amministrazione – nel caso in cui dovesse trovarsi in situazioni effettive o potenziali di conflitto di interessi.

5. Procedure

I Soci, i dipendenti e tutti coloro che intrattengono a qualsiasi titolo rapporti con INTRECCI, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, sono tenuti alla rigorosa osservanza delle procedure.

Il rispetto delle procedure consente tra l'altro di diffondere e stimolare a tutti i livelli la cultura del controllo, che contribuisce al miglioramento dell'efficienza gestionale.

Eventuali inosservanze delle procedure previste dalle procedure e dal Codice Etico – da segnalare senza indugio al Consiglio di Amministrazione - compromettono il rapporto fiduciario esistente.

Veridicità, accuratezza, completezza e chiarezza delle informazioni elementari rappresentano le condizioni necessarie che permettono un'attività di trasparente registrazione contabile e costituiscono un valore fondamentale per INTRECCI.

Affinché tale valore possa essere rispettato è in primo luogo necessario che la documentazione dei fatti elementari, da riportare in contabilità a supporto della registrazione, sia completa, chiara, veritiera, accurata, valida e venga mantenuta agli atti per ogni opportuna verifica.

La connessa registrazione contabile deve riflettere in maniera completa, chiara, veritiera, accurata e valida ciò che è descritto nella documentazione di supporto.

Chiunque venga a conoscenza di possibili omissioni, falsificazioni, irregolarità nella tenuta della contabilità e della documentazione di base, o comunque di violazioni dei principi fissati dal Codice Etico e dalle procedure, è tenuto a riferirne tempestivamente al Consiglio di Amministrazione.

6. Tutela del patrimonio

INTRECCI si adopera affinché l'utilizzo delle risorse disponibili – effettuato in conformità alla normativa vigente ed ai contenuti dello statuto, ed in linea con i valori del Codice Etico – sia volto a garantire, accrescere e rafforzare il patrimonio di INTRECCI.

7. Rapporti con soggetti terzi

I rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali o con incaricati di pubblico servizio - che operino per conto della Pubblica Amministrazione, centrale e periferica, o di organi legislativi, delle istituzioni comunitarie, di organizzazioni pubbliche internazionali e di qualsiasi Stato estero - con la magistratura, con le autorità pubbliche di vigilanza e con altre autorità indipendenti, nonché con partners privati e/o partners privati concessionari di un pubblico servizio, devono essere intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati nel Codice Etico e nelle procedure, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti.

Non è consentito altresì, sfruttando o vantando relazioni esistenti o asserite con un pubblico ufficiale o un incaricato di pubblico servizio o con membri delle Corti Internazionali o degli organi della Comunità europea o con funzionari della Comunità europea e di Stati esteri, far dare o promettere indebitamente, a sé o ad altri, denaro o altra utilità come prezzo della propria mediazione illecita verso i predetti soggetti, ovvero per remunerare gli stessi in relazione all'esercizio delle loro funzioni o dei loro poteri o in relazione al compimento di un atto contrario ai doveri di ufficio o all'omissione o al ritardo di un atto del suo ufficio.

Attenzione e cura devono essere poste nei rapporti con i soggetti sopra indicati, in particolare nelle operazioni relative a: gare d'appalto, contratti, autorizzazioni, licenze, concessioni, richieste e/o gestione e utilizzazione di finanziamenti comunque denominati di provenienza pubblica (nazionale o comunitaria), gestione di commesse, rapporti con autorità di vigilanza o altre autorità indipendenti, enti previdenziali, enti addetti alla

riscossione dei tributi, organi di procedure fallimentari, procedimenti civili, penali o amministrativi, ecc..

Al fine di non compiere atti in contrasto con le norme di legge o comunque pregiudizievoli dell'immagine e dell'integrità di INTRECCI, le operazioni sopra richiamate e la correlata gestione delle risorse finanziarie devono essere intraprese nel dovuto rispetto delle leggi e dei principi del Codice Etico e nella completa osservanza delle procedure.

INTRECCI non favorisce o discrimina direttamente o indirettamente alcuna organizzazione di carattere politico o sindacale.

INTRECCI si astiene dal fornire qualsiasi contributo, diretto o indiretto, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli dovuti in base a specifiche disposizioni di legge.

INTRECCI vieta a tutti coloro che operano nel proprio interesse, in proprio nome o per proprio conto di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori non dovuti (anche in termini di opportunità di impiego) in relazione a rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o soggetti privati, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità.

Eventuali richieste o offerte di denaro o di favori di qualunque tipo (ivi compresi ad es. omaggi o regali di non modico valore) formulate indebitamente a coloro, o da coloro, che operano per conto di INTRECCI nel contesto di rapporti con la Pubblica Amministrazione (italiana o di Paesi esteri) o con soggetti privati (italiani o esteri) devono essere portate immediatamente a conoscenza del Consiglio di Amministrazione per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti.

Il rapporto corretto e trasparente con clienti e fornitori rappresenta aspetto rilevante.

La selezione dei fornitori e gli acquisti di beni, merci e servizi deve avvenire secondo i principi del presente codice di comportamento e delle procedure interne, utilizzando la forma scritta.

In ogni caso la selezione deve avvenire esclusivamente sulla base di parametri obiettivi quali la qualità, la convenienza, il prezzo, la capacità, l'efficienza.

Nella selezione del fornitore, INTRECCI deve tenere conto della capacità di garantire l'attuazione di sistemi di qualità aziendali adeguati, della disponibilità di mezzi e strutture organizzative e della capacità di far fronte agli obblighi di riservatezza.

Le relazioni con i Fornitori, appaltatori e subappaltatori sono sempre regolate da specifici contratti.

La stipula di un contratto con un fornitore deve basarsi sempre su rapporti di estrema chiarezza, evitando forme di dipendenza. Così, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- qualsiasi contratto il cui importo stimato risulti superiore al 50% del volume d'affari del fornitore deve essere comunicato a INTRECCI;
- di norma, sono evitati i progetti vincolanti di lungo periodo con contratti a breve termine che necessitano di continui rinnovi con revisione dei prezzi, oppure contratti di consulenza senza un adeguato trasferimento di know-how;

- non è ritenuto corretto indurre un Fornitore a stipulare un contratto a lui sfavorevole lasciandogli intendere un successivo contratto più vantaggioso.

INTRECCI provvede a monitorare la congruità delle prestazioni o dei beni forniti rispetto al corrispettivo pattuito.

Possono determinare conflitto di interesse le seguenti situazioni:

- svolgere una funzione direzionale ed avere interessi economici con Fornitori, clienti, o concorrenti anche attraverso familiari o parenti;
- curare i rapporti con i Fornitori e con i committenti e svolgere attività lavorativa, anche da parte di parenti e affini, presso gli stessi;
- accettare denaro o favori da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con INTRECCI.

I pagamenti devono essere effettuati assicurando la tracciabilità dell'attività (utilizzo moneta elettronica), ad esclusione dei casi di impossibilità accertata (importi insignificanti, taxi, ecc.).

Nei contratti con fornitori stipulati dalla Società devono essere inserite specifiche clausole etiche a tutela di INTRECCI che accertino che il Fornitore prescelto:

- a) rispetti i principi del Codice Etico di INTRECCI;
- b) non svolga attività in conflitto di interessi con INTRECCI;
- c) non sia stato condannato per i reati di cui al D.Lgs.231/2001.

Sono in ogni caso esclusi dall'inserimento della clausola:

- i contratti con form predefiniti da standard internazionali (convenzioni IFET, ISDA),
- i contratti di abbonamento, allaccio utenze, assicurazione o similari per i quali vi sono standard definiti e commercialmente immodificabili.

Inoltre, è possibile stipulare un contratto senza l'inserimento delle clausole citate nei seguenti casi:

- 1) qualora il Fornitore non consenta l'inserimento della clausola nel contratto o/e l'Unità Richiedente non ne ritenga opportuno l'inserimento;
- 2) qualora non sussista un rischio di commissione di reati ex D.Lgs. 231/2001;

I casi citati, tuttavia dovranno essere autorizzati in modo formale (e-mail adeguatamente

Le donazioni ad enti e istituzioni benefiche sono consentite solo se hanno lo scopo di procurare vantaggi sociali e di testimoniare la responsabilità sociale e civile di INTRECCI.

Ogni donazione sarà fatta in conformità alle leggi in vigore e alle politiche adottate da INTRECCI in materia.

8. Rapporti con i Media e gestione delle informazioni

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, gli interlocutori esterni, devono essere tenuti solo da soggetti espressamente a ciò delegati, in conformità alle procedure adottate ed alle deleghe eventualmente conferite.

Qualsiasi richiesta di notizie da parte della stampa o dei mezzi di comunicazione e informazione ricevuta deve essere comunicata al Consiglio di Amministrazione.

La comunicazione verso l'esterno deve seguire i principi guida della verità, correttezza, trasparenza, prudenza e deve essere volta a favorire la conoscenza delle politiche, dei programmi e progetti di INTRECCI.

I rapporti con i mass media devono essere improntati al rispetto della legge, del Codice Etico, dei relativi protocolli e dei principi già delineati con riferimento ai rapporti con le istituzioni pubbliche e con l'obiettivo di tutelare l'immagine di INTRECCI.

E' rigorosamente vietata ogni forma di investimento, diretto o per interposta persona, che trovi la sua fonte in notizie riservate.

Particolare rilevanza ed attenzione deve essere, quindi, posta sulla comunicazione all'esterno di documenti, notizie ed informazioni inerenti a fatti che accadono nella sfera di attività di INTRECCI non di dominio pubblico ed idonee, se rese pubbliche, ad influenzare sensibilmente l'andamento del mercato.

Per le specificità e la rilevanza delle aree di attività di INTRECCI, tutti coloro che operano a qualsiasi titolo per conto di INTRECCI sono tenuti a mantenere la massima riservatezza - e quindi a non divulgare o richiedere indebitamente notizie - sui documenti, sul know how, sui progetti di ricerca, sulle operazioni aziendali e, in generale, su tutte le informazioni apprese in ragione della propria funzione lavorativa.

La violazione dei doveri di riservatezza da parte dei dipendenti o collaboratori inficia gravemente il rapporto fiduciario con l'azienda e può determinare l'applicazione di sanzioni disciplinari o contrattuali.

9. Rapporti con la collettività e l'ambiente

INTRECCI è consapevole dei potenziali effetti della propria attività sullo sviluppo economico e sociale e pone attenzione all'importanza dell'accettazione sociale delle comunità in cui opera.

Per questo motivo, intende operare nel rispetto delle comunità locali e nazionali, e sostenere iniziative di valore culturale e sociale.

INTRECCI contribuisce alla diffusione ed alla sensibilizzazione in tema di sviluppo sostenibile e gestisce in modo ambientalmente compatibile le proprie attività.

Inoltre rispetta le aspettative dei propri clienti e della società relativamente alle questioni dell'ambiente.

10. Rispetto della normativa in materia di lotta alla criminalità informatica

La strumentazione informatica deve essere utilizzata nel pieno rispetto delle leggi vigenti e delle specifiche procedure interne.

E' pertanto vietato un utilizzo non corretto degli strumenti informatici dal quale possa derivare la commissione di condotte integranti l'accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico di terzi, l'intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche, il danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici privati o anche utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità e il danneggiamento di sistemi informatici o telematici sia privati che di pubblica utilità.

Inoltre, è altresì assolutamente vietata la detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici, la diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico, nonché l'installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire od interrompere comunicazioni informatiche o telematiche.

11. Violazioni del Codice Etico

Con riferimento alla notizia di avvenuta, tentata o richiesta violazione delle norme contenute nel Codice Etico e nei protocolli annessi, sarà cura di INTRECCI garantire che nessuno, in ambito lavorativo, possa subire ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni di qualunque tipo, per aver segnalato la violazione dei contenuti del Codice Etico o delle procedure interne.

Peraltro a seguito della segnalazione INTRECCI farà tempestivamente seguire opportune verifiche ed adotterà le adeguate misure sanzionatorie.

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico e nelle procedure compromette il rapporto fiduciario.

Tali violazioni saranno dunque perseguite incisivamente, con tempestività ed immediatezza, attraverso provvedimenti adeguati e proporzionati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscono reato.

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve comunque considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti di INTRECCI ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del codice civile; la violazione delle norme del Codice Etico, dunque, potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

Parimenti la violazione delle norme del Codice Etico, potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie di ogni e qualsiasi rapporto di collaborazione acceso da INTRECCI con singoli professionisti e/o collaboratori in genere, con ogni conseguenza di legge, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti

INTRECCI, a tutela della propria immagine e a salvaguardia delle proprie risorse, non intratterrà rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso

rispetto della normativa vigente, e/o che rifiutino di comportarsi secondo i valori ed i principi previsti dal Codice Etico ed attenersi alle procedure di INTRECCI.
